

# CITTA' DI MENDICINO

## Provincia di Cosenza

### DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DELL'AREA SEGRETERIA - AVVOCATURA

N.  2	OGGETTO: Impegno di spesa per incarico codifensore a supporto del responsabile del servizio legale. CIG N. <del>73D26BE19F</del> .....
DATA  16-01-2019	

L'anno duemiladiciannove, il giorno sedici del mese di Gennaio, nel proprio ufficio.

#### IL RESPONSABILE DELL'AERA SEGRETERIA-AVVOCATURA

Premesso

- che il dott. Belcastro Salvatore, C.F. BLCSVT43D03H919J, rapp.to e difeso dall'avv. Giuseppe Leporace, C.F. LPRGPP68D22D086L, presso il cui studio sito in Cosenza alla via Isonzo, 2/M, ha eletto domicilio, PEC [avv.giuseppeleporace@pecestudio.it](mailto:avv.giuseppeleporace@pecestudio.it), con ricorso in appello dell'8.10.2018, assunto al protocollo del Comune il 16.10.2018 al numero 11364, ha chiesto la riforma e l'annullamento della sentenza del TAR Calabria di Catanzaro, Sezione Seconda, n. 568/2018, depositata il 7.3.2018 e non notificata, con la quale e' stato rigettato il ricorso inoltrato dallo stesso appellante per l'annullamento dell'ordinanza n. 40/2008 del 17.7.2008, notificata il 24.7.2008, a firma del responsabile dell'area tecnica e del responsabile del servizio legale del Comune di Mendicino, nella parte in cui diffida lo stesso appellante a demolire "le opere realizzate in parziale difformita' del permesso a costruire n. 13/2004, nonche' tutti gli attyi presupposti, connessi e conseguenti ed in particolare del verbale di contravvenzione del 30.4.2008, n. 23/08";
- che, invero, il ricorso in appello proposto dal dott. Belcastro Salvatore appare infondato, in fatto ed in diritto, mentre appare completa ed esaustiva la predetta sentenza del TAR Calabria di Catanzaro - Sezione Seconda - n. 568/2018, cosi' come e' fondato, in fatto ed in diritto, tuttu quanto dedotto ed eccepito dal Comune di Mendicino nel giudizio di primo grado. Difatti, e' da rilevare l'assoluta infondatezza in fatto ed in diritto di tutti i motivi di appello cosi come esplicitati da controparte nel suindicato ricorso in appello, oltre che l'inammissibilita e defatigatorietà degli stessi. Bisogna sottolineare che il Giudice di primo grado nell'emanare la

sentenza impugnata, indubbiamente ha operato con ocularità e ponderazione, di certo senza evitare di prendere in considerazione le difese e la documentazione prodotta ex adverso, pervenendo ad una decisione chiara, ineccepibile ed inequivocabile, non certo nebulosa, discriminatoria, parziale e monca. Né sussiste, nella fattispecie che ci occupa, un'erronea interpretazione delle norme giuridiche vigenti in materia, tantomeno il Giudicante avrebbe utilizzato a suo piacimento le risultanze istruttorie, pervenendo, in tal modo, ad una decisione nulla, errata ed immotivata, tale da essere riformata e modificata. E' indubbio, quindi, che la domanda ex adverso avanzata in primo grado era infondata, in fatto ed in diritto e come tale e' stata ritenuta giustamente dal Giudice di primo grado;

- che, quindi, con deliberazione n. 111 del 12.9.2018, e' stato ritenuto utile, opportuno e necessario resistere al ricorso in appello proposto dal dott. Belcastro Salvatore, per come sopra indicato, incaricando all'uopo il responsabile del servizio legale avv. Antonio Filippelli;
- che il suddetto responsabile, per motivi tecnici- organizzativi, e' impossibilitato a procedere alla costituzione in giudizio avverso l'appello suindicato;
- che, pertanto, e' utile, conveniente ed opportuno procedere alla nomina di un codifensore che, all'uopo interpellato, viene individuato nella persona dell'avv. Angiolo Moretti, con studio in Roma al Piazzale delle Belle Arti, 8, C.F. MRTNGL67A17H501T, PEC [angiolomoretti@ordineavvocatiroma.org](mailto:angiolomoretti@ordineavvocatiroma.org), che provvedera' alla costituzione in giudizio;
- che, quindi, e' stato necessario impegnare la somma di € 1.500,00 per l'assunzione della difesa di cui sopra, quale codifensore unitamente all'avv. Antonio Filippelli, responsabile del servizio legale del Comune di Mendicino, nel procedimento suindicato;

che lo scrivente Responsabile dovrà attenersi alla normativa vigente ed in particolare a quanto previsto dall'Art. 9 della Legge n. 27/2012, recante la conversione, con modificazioni, del decreto-legge n. 1 del 2012 "disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività" e conseguentemente dovrà rendere noto il grado di complessità dell'incarico, fornendo tutte le informazioni utili circa gli oneri ipotizzabili dal momento del conferimento alla conclusione dell'incarico e che, in ogni caso, la misura del compenso previamente resa nota al cliente con un preventivo di massima, deve essere adeguata all'importanza dell'opera e va pattuita indicando per le singole prestazioni tutte le voci di costo, comprensive di spese, oneri e contributi e deve essere contenuta nei parametri previsti dal Decreto del Ministero della Giustizia 10.03. 204 n. 55, pubblicato sulla G.U. n. 77 del 02.04.2014 con il quale è stato adottato il Regolamento recante la determinazione dei parametri per la liquidazione dei compensi per la professione forense, ai sensi dell'art. 13, comma 6, della Legge 31 dicembre 2012, n. 247;

che il legale incaricato, al momento di accettazione del presente incarico, dovrà sottoscrivere il presente atto di determinazione, a valere quale convenzione tra le parti, contenente le seguenti dichiarazioni:

- 1) l'inesistenza di conflitto di interessi in ordine all'incarico da conferire;
- 2) di non accettare incarichi da terzi, pubblici o privati, contro il Comune di Mendicino per tutta durata del rapporto professionale instaurato, pena la revoca degli incarichi già assegnati;

Di dare atto che la procura ad litem verrà sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente ai sensi di legge;

che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità e correttezza dello stesso, ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D. Lgs. n. 267/2000;

che contestualmente all'invio per la pubblicazione del presente atto, che assolve agli obblighi di pubblicità, trasparenza e informazione, ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013, viene garantita, con cadenza annuale, dal personale incaricato, la pubblicità dei procedimenti adottati, ai sensi del d. lgs. n. 163/2006;

che, inoltre, si dichiara l'insussistenza, a proprio carico, di ipotesi di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 7 del DPR n. 62/2013

Visto il D. Lgs. n. 267 del 18.8.2000;

Visto il vigente Statuto Comunale.

Visto il vigente Regolamento comunale dei Servizi e degli Uffici.

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità.

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 123 del 3.10.2018..

Accertato, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito nella legge n. 102/2009, che il seguente programma dei pagamenti, derivante dall'adozione del presente atto, è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e le regole di finanza pubblica,

#### DETERMINA

- Di incaricare l'avv. Angiolo Moretti, con studio in Roma al Piazzale delle Belle Arti, 8, C.F. MRTNGL67A17H501T, PEC [angiolomorette@ordineavvocatiroma.org](mailto:angiolomorette@ordineavvocatiroma.org), che provvederà alla costituzione in giudizio, quale codifensore nel procedimento di appello al Consiglio di Stato proposto dal sig. Belcastro Salvatore avverso la sentenza del TAR Calabria, Sez. 2<sup>a</sup>, n. 568/2018, depositata il 7.3.2018, a supporto dell'avv. Antonio Filippelli, responsabile del servizio legale del Comune di Mendicino.

Di impegnare, all'uopo, la somma di € 1.500,00.

Di stabilire che il legale incaricato, al momento di accettazione del presente incarico, dovrà sottoscrivere il presente atto di determinazione, a valere quale convenzione tra le parti, contenente le seguenti dichiarazioni:

- 1) l'inesistenza di conflitto di interessi in ordine all'incarico da conferire;
- 2) di non accettare incarichi da terzi, pubblici o privati, contro il Comune di Mendicino per tutta durata del rapporto professionale instaurato, pena la revoca degli incarichi già assegnati;

Di dare atto che la procura ad litem verrà sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente ai sensi di legge;

Di attestare la regolarità e correttezza del presente atto, ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D. Lgs. n. 267/2000.



AREA SEGRETERIA - AVVOCATURA

Data 16-01-2018

IL RESPONSABILE

PER LA REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi dell'art. 183, comma 7, e dell'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs n. 267/2000, si attesta la regolarità contabile e visto attestante la copertura finanziaria.

Data 16-01-2018

IL RESPONSABILE

Copia della determinazione, conforme all'originale, viene trasmessa a:

- Ufficio ragioneria
- Segreteria per la Giunta comunale
- Ufficio pubblicazioni

IL RESPONSABILE

UFFICIO PUBBLICAZIONI

La determinazione è stata affissa all'Albo Pretorio il \_\_\_\_\_, per quindici giorni consecutivi.

Registro affissioni, prot. n. \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE  
DELLA PUBBLICAZIONE

